

## 25 Aprile - Festa della Liberazione

### Dal '43 al 25 aprile 1945.

8 settembre 1943: il maresciallo Badoglio annuncia alla radio la firma dell'armistizio



tra l'Italia e gli Alleati; il re (Vittorio Emanuele III) abbandona Roma e si rifugia a Brindisi; è la data simbolica che indica la dissoluzione dello stato fascista e l'avvio della Resistenza.

Le forze politiche antifasciste (comunisti, socialisti, democristiani, azionisti, liberali, ...) danno vita, già il 9 settembre 1943, al Comitato di Liberazione Nazionale (CLN), che nei 20 mesi successivi sarà guida politica e militare della lotta di Liberazione.

25 aprile 1945.

"Arrendersi o perire": Sandro Pertini, "l'uomo che liberò Milano" (Rainews)

Il movimento di Resistenza è animato da forze

eterogenee, diverse tra loro per orientamento politico e impostazione ideologica, unite dal comune obiettivo di lotta contro il nazifascismo, per la liberazione del paese dal nemico straniero e da quello interno. Partecipano alla lotta militari e civili, persone di ogni età, censo, sesso, religione, provenienza geografica e politica. La Resistenza è guidata da personalità di spicco dell'antifascismo, che hanno avversato e combattuto il regime durante tutto il ventennio, spesso pagando con il carcere, il confino, l'esilio. (ANPI- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) ([Clicca qui](#))

Tra le tante rappresaglie dei tedeschi contro i civili si ricordano in particolare la "Strage di Marzabotto - Bologna" (1.836 vittime), la "Strage di Boves - Cuneo" (741 morti) e la Strage delle Fosse Ardeatine - Roma (fucilati 300 civili).

Il 25 aprile l'Italia tutta celebra la sconfitta del nazifascismo; la data fu eletta a simbolo di questo evento perché rappresentò il momento nel quale il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia (CLNAI), il cui comando aveva sede a Milano, proclamò l'insurrezione generale di tutti i territori ancora occupati e chiese alle forze partigiane di imporre la resa ai presidi fascisti e nazisti prima dell'arrivo delle truppe alleate. Sono le 8 del mattino del 25 aprile del 1945 quando la radio diffonde il proclama del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia che ordina l'insurrezione in tutti i territori ancora occupati dai nazifascisti.

*"Cittadini, lavoratori! Sciopero generale contro l'occupazione tedesca, contro la guerra fascista, per la salvezza delle nostre terre, delle nostre case, delle nostre officine. Come a Genova e Torino, ponete i tedeschi di fronte al dilemma: arrendersi o perire"* è l'appello radiofonico di **Sandro Pertini** alla testa del comando partigiano che liberò Milano. ([Clicca qui](#))



Sandro Pertini - Presidente della Repubblica 1978-1985 (La Repubblica)

In meno di una settimana, il 1° maggio, tutta l'Italia settentrionale sarà liberata. In alcuni casi prima dell'arrivo delle truppe alleate che nell'estate del '43 hanno cominciato la loro liberazione sbarcando in Sicilia.

Nonostante il 25 aprile sia comunemente considerato il punto finale, per l'Italia, della Seconda guerra mondiale, la fine reale del conflitto arriverà solo il 3 maggio con la resa delle truppe nazifasciste.

n.d.r.:

- 2 giugno 1946: referendum istituzionale e scelta della Repubblica; segue l'elezione dell'Assemblea costituente.
- 1° gennaio 1948: entra in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana.

Dal 1945, immancabilmente ogni anno il 25 Aprile è la festa di un popolo in piazza, in ogni piazza d'Italia.

Il 25 aprile 2020, la pandemia in piena espansione modifica il rito, si assiste a un insolito Anniversario della Liberazione. Per la prima volta dal dopoguerra le manifestazioni diventano virtuali. Pochissime le celebrazioni ufficiali, tra l'altro molto brevi. ([Clicca qui](#))

Il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha affidato a un messaggio scritto **"Valori della resistenza sono base della nostra storia"** le sue riflessioni sulla ricorrenza della Festa della Liberazione. Si è poi recato, in forma quasi privata, all'altare della Patria; due corazzieri portano una corona al sacello del milite ignoto e un trombettiere dei carabinieri suona il silenzio. ([Clicca qui](#))



Sergio Mattarella - Presidente della Repubblica (Il Messaggero)

Avremmo voluto che quest'anno la Festa riprendesse le sue ritualità, ma sembra oramai non più possibile vista la persistenza della pandemia.

Allora, siamo sicuri che il nostro Sergio Nazionale manterrà viva negli animi degli italiani la tradizione e i valori a essa collegati e ogni italiano, nel suo privato, celebrerà l'Anniversario sicuro che a breve potrà recuperare le Feste mancate e assaporerà ancor di più il senso e i valori immutabili nel tempo e resistenti a ogni attacco anche quello virale.

Tra le varie iniziative che fioriranno in tutto il paese per sostituirsi alla festa in piazza ricordiamo quella programmata nella Provincia di Bologna "Nel Bolognese la Liberazione arriva a domicilio: 100 staffette in bicicletta" organizzata dall'ANPI e da altre associazioni. ([Clicca qui](#))



- Yves Montand "Bella ciao", canzone simbolo del 25 Aprile | Archive INA ([Clicca qui](#))
- 25 aprile 2020, l'omaggio degli attori alla Resistenza e ai partigiani. ([Clicca qui](#))